



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE PERSONE
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: AOA/DEL/2015_____

OGGETTO: Istituzione del Tavolo tecnico sull'Assistenza Protesica

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della A.P. "Riabilitazione - Strutture residenziali e semiresidenziali, centri diurni e ambulatoriali - Strutture sociosanitarie" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e dal Dirigente ad Interim del Servizio P.A.O.S.A., riferisce quanto segue:

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001, recante "Definizione dei livelli essenziali di assistenza" pubblicato nel Supplemento ordinario n. 26 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 33 dell'8 febbraio 2002, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2003, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 10 dicembre 2003, n. 286, prevede l'assistenza protesica tra i Livelli essenziali di assistenza da assicurarsi da parte del Servizio sanitario nazionale.

Le prestazioni di assistenza protesica e l'erogazione dei relativi dispositivi ed ausili è disciplinata dal Decreto ministeriale 27 agosto 1999, n. 332 ad oggetto "Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe".

La legge regionale 25 gennaio 2010, n.4 all'art.32 recante "Norme urgenti in materia di Sanità e Servizi Sociali" ha ulteriormente disciplinato la normativa in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici, istituendo l'Elenco regionale delle ditte produttrici e/o fornitrici dei dispositivi protesici di cui all'allegato 1 al DM 332/99, ovvero dei dispositivi protesici su misura e predisposti.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1312 del 03/06/2010 e s.m.i. sono stati definiti i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi che le ditte produttrici e/o fornitrici dei dispositivi protesici devono possedere per l'inclusione nell'Elenco regionale.

La legge 15 luglio 2011, n. 111 di conversione del decreto n. 98/2011 all'art. 17, co.1 lett.c dispone: *"a decorrere dal 1° gennaio 2013 la spesa sostenuta dal Servizio sanitario nazionale per l'acquisto dei dispositivi medici, tenuto conto dei dati riportati nei modelli di conto economico (CE), **compresa la spesa relativa all'assistenza protesica**, è fissata entro un tetto a livello nazionale e a livello di ogni singola regione, riferito rispettivamente al fabbisogno sanitario nazionale standard e al fabbisogno sanitario regionale standard di cui agli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68. Ciò al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi di risparmio programmati. Il valore assoluto dell'onere a carico del Servizio sanitario nazionale per l'acquisto dei dispositivi di cui alla presente lettera, a livello nazionale e per ciascuna regione, è annualmente determinato dal Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le regioni monitorano l'andamento della spesa per acquisto dei dispositivi medici: l'eventuale superamento del predetto valore è recuperato interamente a carico della regione attraverso misure di contenimento della spesa sanitaria regionale o con misure di copertura a carico di altre voci del bilancio regionale. Non è tenuta al ripiano la regione che abbia fatto registrare un equilibrio economico complessivo"*

Nell'ottica di una razionalizzazione della spesa per l'assistenza protesica, con il Piano Operativo 2013-2015 di cui alla DGR n.1403 del 04/07/2014 la Regione ha assunto l'impegno di mettere in atto le seguenti iniziative:

- Istituzione dell'Elenco regionale dei prescrittori di dispositivi protesici al fine di verificare l'appropriatezza prescrittiva, nonché il controllo della spesa;

- Attivazione di procedure ad evidenza pubblica da parte delle Aziende sanitarie per la fornitura dei dispositivi/ausili protesici di cui all'elenco 2 allegato al DM 332/99, così come previsto dall'art.32, co.32 della L.R. n.4/2010;
- Attivazione di procedure ad evidenza pubblica da parte delle Aziende sanitarie per il riutilizzo dei dispositivi/ausili protesici di cui all'elenco 2 allegato al DM 332/99.

A tal riguardo, presso il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento si propone di istituire ed, al contempo, nominarne i relativi Componenti, un Tavolo tecnico sull'Assistenza protesica, composto da rappresentanti dell'Assessorato al Welfare e dell'Ares Puglia, così composto:

- dott. Vincenzo POMO
Direttore dell'Area dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità - Dirigente ad interim del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento - con funzioni di Coordinamento;
- dr.ssa Elena MEMEO
Alta professionalità "Riabilitazione - Strutture residenziali e semiresidenziali, centri diurni e ambulatoriali – Strutture sociosanitarie" del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento;
- dott. Vito PIAZZOLLA
Dirigente del Servizio Integrazione Ospedale Territorio e Integrazione Socio Sanitaria

Al predetto Tavolo tecnico si propone di affidare i seguenti compiti:

- individuare i criteri di eleggibilità per la redazione dell'Elenco prescrittori di dispositivi protesici al fine di verificare l'appropriatezza prescrittiva, nonché il controllo della spesa;
- proporre linee guida regionali per le prescrizioni dei dispositivi/ausili protesici;
- affrontare, qualora se ne ravvisi la necessità, ogni altra tematica inerente l'Assistenza protesica.

La partecipazione ai lavori del predetto Tavolo tecnico deve intendersi a titolo gratuito.

Il Tavolo tecnico di cui innanzi, qualora ne preveda la necessità, potrà individuare e far intervenire ai lavori altre professionalità.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4 lettera k) della L.R. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dalla Responsabile della A.P. "Riabilitazione - Strutture residenziali e semiresidenziali, centri diurni e ambulatoriali – Strutture sociosanitarie", dalla AP "Gestione e monitoraggio degli accordi contrattuali rivenienti dall'art. 8 – quinquies del D. L.vo 502/92", dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che quivi si intendono integralmente riportate

- di istituire ed, al contempo, nominarne i relativi Componenti, un Tavolo tecnico sull'Assistenza protesica, composto da rappresentanti dell'Assessorato al Welfare e dell'Ares Puglia, come di seguito individuato:
 - dott. Vincenzo POMO
Direttore dell'Area dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità - Dirigente ad interim del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento - con funzioni di Coordinamento;
 - dr.ssa Elena MEMEO
Alta professionalità "Riabilitazione - Strutture residenziali e semiresidenziali, centri diurni e ambulatoriali – Strutture sociosanitarie" del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento;
 - dott. Vito PIAZZOLLA
Dirigente del Servizio Integrazione Ospedale Territorio e Integrazione Socio Sanitaria;
- di affidare al predetto Tavolo tecnico i seguenti compiti:
 - individuare i criteri di eleggibilità per la redazione dell'Elenco prescrittori di dispositivi protesici al fine di verificare l'appropriatezza prescrittiva, nonché il controllo della spesa;
 - proporre linee guida regionali per le prescrizioni dei dispositivi/ausili protesici;
 - affrontare, qualora se ne ravvisi la necessità, ogni altra tematica inerente l'Assistenza protesica;
- di stabilire che la partecipazione ai lavori del predetto Tavolo tecnico deve intendersi a titolo gratuito;

- di stabilire che il Tavolo tecnico di cui innanzi, qualora ne preveda la necessità, potrà individuare e far intervenire ai lavori altre professionalità;
- di notificare il presente provvedimento ai componenti del Tavolo tecnico sull'Assistenza protesica a cura del Servizio proponente;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Portale regionale della Salute www.sanita.puglia.it;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/94;

Il Segretario della Giunta

Il Presidente della Giunta

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dall'Ufficio N.3 ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della A.P. (Elena Memeo) _____

Il Dirigente dell' Ufficio (Vito Parisi) _____

Il Dirigente del Servizio ad interim (Vincenzo Pomo) _____

Il sottoscritto Direttore di Area non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 16 del DPGR n.161/2008

Il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità (Vincenzo Pomo)_____

L'ASSESSORE PROPONENTE (Donato Pentassuglia) _____